



LA CITTÀ DI RAVELLO È PATRIMONIO
DELL'UNESCO

venerdì 13 giugno -
giovedì 19 giugno 2008
numero 8 anno V

ravello**time**

Report telematico edito dall'**Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello**, in collaborazione con
Fondazione Ravello-Ravello Festival - Autorizzazione del Tribunale di Salerno n. 28 del 2004
Direttore Responsabile: **Michele Cinque** - Prodotto da: **Comunicazione e Territori** www.cometer.it
Grafica e ideazione: **Paolo Popoli** paolo.popoli@tin.it
www.ravello.time.it - www.ravellofestival.com
info@ravello.time.it - info@ravellofestival.com



La bellezza dei terrazzamenti che degradano a mare *The beautiful terraces that cascade to the sea*

IT Non è solo nella piazza, nei vicoli, nei monumenti storici la bellezza di Ravello. **L'insieme del territorio è così unico e variegato** che i giorni alla scoperta delle bellezze paesaggistiche e territoriali passeranno in un batter d'occhio.

Perché chi viene a Ravello, oltre al relax che troverà in qualsiasi ora del giorno e della notte, potrà scegliere tra una miriade di "offerte". Da quella culturale, **con le mostre in programmazione e con il Ravello Festival** che sta per iniziare (il 27 giugno ci sarà l'inaugurazione), all'immane repertorio naturalistico che questa terra è in grado di offrire a quanti amano trascorrere momenti a contatto con la natura e con il meraviglioso contesto che rende unico questo luogo.

E una visita ai terrazzamenti che degradano fino a mare, vi farà vivere a pieno questo connubio. **Perché guardare i terrazzamenti** verdi di limoneti o vigneti significa rivivere un passato che è fatto di terre strappate alle rocce ostili. Questo paesaggio architettonico è tale grazie a chi ancora oggi con fatica e dedizione lo coltiva e ne ha cura.

A Ravello la prima traccia di una coltivazione a terrazzamento se ne ha dal 1012, come racconta don Giuseppe



Imperato, uno dei più insigni storici della Costiera Amalfitana.

"I ravellesi costruirono piccoli terrazzamenti, con dei muri a secco, che chiamano macerinae per contenere il terreno - scrive Imperato in "**Storia Civile e Religiosa di Ravello**", libro fondamentale per la storia della città della musica -, i primi protagonisti delle opere agricole appartenevano a famiglie nobili e possidenti che davano terra da lavorare ai contadini...". Fra queste famiglie nobili, parroci e abati, si distinsero i Rufolo, citati anche da Boccaccio nel Decamerone, che possedevano terre non solo a Ravello, ma anche a Pimonte e nella stessa Amalfi, a testimonianza della capacità commerciale dei ravellesi. Grazie all'abilità dei contadini questi

"monumenti naturali" si sono tramandati ancora oggi e reggono così un'intera architettura paesaggistica. Così unica che va tutelata e amata.

EN Ravello's beauty is not only in the squares, alleys, and historic monuments around town. The whole area is so unique and varied that the days spent discovering the beautiful landscapes and territory pass in the blink of an eye.

Anybody staying in Ravello will discover that apart from relaxing there is a myriad of things to do and see any time of the day and night. From the cultural, with exhibitions in programme and the Ravello Festival which is about to begin (from June 27), to the unmissable natural beauty

that this land offers those wishing to spend time in contact with nature.

A visit to the terraces that cascade down to the sea is an unforgettable experience. Seeing the hostile, rocky mountainside that over the years has been transformed into terraced vineyards and lemon groves is breathtaking. The landscape has been sculpted lovingly over the years by people, who still today, tend to the land with hard work and dedication.

The earliest signs of farming terraces in Ravello date back to 1012, says Don Joseph Imperato, one of the most eminent historians of the Amalfi coast.

"The Ravellesi built small terraces, with dry walls - Imperato writes in "Civil and Religious History of Ravello, "a book fundamental to the history of the town - "the first protagonists of agricultural work were the noble families and landowners that gave land to peasants to work on..."

Among these noble families, parish priests and abbots, the distinguished Rufolo owned lands not only in Ravello, but also in Pimonte and Amalfi. Thanks to the workers that cared for the terraces these "natural monuments" are still handed down today and thus govern an entire landscape of architecture.



Dal Medioevo in poi la coltura vitinicola

Viticulture in Ravello from the Middle Ages



IT Proprio grazie al sistema terrazzamento, che intere colture (limoni e viti) hanno avuto nei secoli un ottimo sviluppo commerciale. Perché i prodotti tipici di un luogo raccontano e tramandano le tradizioni locali. **Ravello è stata probabilmente la prima cittadina della Costiera amalfitana che ha impiantato viti in maniera estesa.**

Le coltivazioni delle viti, come di altre piante, secondo antichi documenti, avvenivano con un contratto fra pro-

prietario e contadini che si chiamava "a pastinato". **Già nel Medioevo la coltura principale era la viticoltura** ed i contadini che prendevano possesso di terre che si trovavano in luoghi scoscesi, e difficili da raggiungere, le coltivavano secondo il contratto stabilito. Esistevano così delle regole comuni a tutti i contratti, come per l'impianto delle viti.

Tutto veniva regolamentato, stabilendo procedure e modalità. Al tempo della vendemmia il concessiona-

rio doveva informare il proprietario e provvedere alla colazione per coloro che si recavano sul posto di lavoro. Raccolta l'uva, questa veniva "appisolata", cioè scarata, togliendo dai grappoli gli acini marcati, poi si lavava per bene e si pigiava fino a che non si produceva il vino.

Oggi le tecniche di vinificazione sono migliorate e tutte le aziende vinicole sono dotate di ottimi enologi. Ma è anche grazie al passato, e con il tramandarsi delle tradizioni e, poi, ovviamente, grazie alle condizioni favorevoli di clima e di territorio, che qui si produce un ottimo vino.

Apprezzato da guide di settore e dai tanti turisti.

*EN The terracing system, developed over the centuries to house crops of lemons and grapes was an excellent commercial development. **Ravello was probably the first town on the Amalfi coast that had such vast lands for viticulture.** The cultivation of vines, like other plants, according to ancient documents, were done with a contract between landlord and peasants known as called "pastinato." Already in the Middle Ages the main crop was viticulture and peasants would take possession of lands that were in places difficult to reach, and cultivate them according to a contract drawn up. There were so common rules to all contracts, as for the planting of vines.*

*Everything was regulated and procedures were established. At the time of harvest the concessionaire had to inform the owner and provide food for those who came to the workplace. The grapes were picked and sorted by hand, sorting the good grapes from the overripe berries, then washing them and pressing them until wine was produced. **Today vinification techniques have improved and all the wineries are equipped with proper equipment.** But it is also thanks to the past, and its traditions and of course, favourable climate conditions and territory, that an excellent wine is produced here.*

A Ravello una webcam sul mondo

In Ravello a webcam on the world

IT La webcam ha spaziato nel suo locale, tra fiori e piante. Ha raccontato la vita quotidiana di un pezzo di Ravello, tra aneddoti e storie vere. **Armando Malafrente**, personaggio eclettico, con la sua verve artistica (si esibisce in spettacoli teatrali) ha fatto incantare Maurizio Costanzo, tanto da farlo diventare, insieme alla sua famiglia, **ospite fisso nel programma "Stella"** tramite la telecamerina posta all'interno del negozio. La bottega ricca di colori e di profumi, è diventata così momento televisivo, fatto di vita vera.

"E' la curiosità che mi ha spinto ad interessarmi alla cosa, nata per caso - spiega entusiasta Armando - Ravello ti permette di conoscere tanti personaggi, e così collaboratori di Maurizio Costanzo mi hanno proposto l'idea che mi è sembrata molto originale, visto che la partecipazione avveniva dal mio negozio.

E' stata un'esperienza coinvolgente e appassionante". Questo venerdì Armando saluterà i tanti che l'hanno

seguito in questo suo momento fatto di lavoro e di riflessione. La trasmissione termina con la pausa estiva, e senz'altro molti avranno nostalgia dei suoi racconti ravellesi, con la descrizione colorita di fatti della costiera amalfitana, ma anche dei tanti commenti su cose accadute in giro per il mondo.

Un occhio diverso su tematiche moderne e attuali. Una visuale che da Ravello si coglie in ogni singolo aspetto e angolazione.

*EN A webcam observing life in the florist shop, telling of the daily life of a piece of Ravello, with anecdotes and true stories. **Armando Malafrente**, a local eclectic character made such an impression on Maurizio Costanzo, a well known Italian chat show host, so much that he has become, together with his family, **regular fixtures in the TV show "Stella"** thanks to webcams placed inside his shop. The florist shop full of colors and fragrances, has become*



real time television, made up of true life. "It was curiosity that inspired me to try this idea, born by chance" - Armando explains enthusiastically - "Living in Ravello you meet so many characters, so when employees of Maurizio Costanzo proposed the idea to me it seemed very original, especially as it was based from my shop. It 'was a fascinating and exciting." This Friday Armando says goodbye to the many who followed his adventure.

The transmission ends for the summer, and many people will miss his stories and colourful descriptions of facts of the Amalfi coast, but also of the many comments on world wide events.

[www.ravello**time**.it](http://www.ravellotime.it)

Ravello Festival, il "festival più lungo d'Europa" *Ravello Festival, the "longest festival in Europe"*

La Diversità

27 giugno - 31 ottobre
127 giorni, 143 eventi,
850 artisti da 20 Paesi

www.ravellofestival.com

IT Con 127 giorni di programmazione artistica e 143 eventi, l'edizione 2008 del **Ravello Festival**, dedicata alla memoria di Enrico Job, si annuncia la più ricca nella storia della manifestazione che dal 1953 rappresenta un appuntamento tradizionale dell'offerta culturale estiva in Costiera amalfitana. Accanto ai grandi nomi presenti in cartellone, si segnala soprattutto una importante novità: con circa un mese di programmazione in più rispetto agli scorsi anni, il Ravello Festi-



val diventa il "festival più lungo d'Europa".

Il Concerto inaugurale (27 giugno) è affidato alla **Prague Philharmonia** con la percussionista **Evelyn Glennie**. Il 19 ed il 25 luglio, il Palco del Belvedere di Villa Rufolo ospita due serate con l'Orchestra ed il Coro del Teatro di San Carlo di Napoli, diretti da Ascher Fisch e Jeffrey Tate.

Il 6 settembre, torna a Ravello Uto Ughi, mentre la notte tra il 10 e l'11 agosto, propone l'evento che più di ogni altro rappresenta il Ravello Festival: il **Concerto all'alba**.

Tra gli spettacoli in esclusiva assoluta, si segnalano lo show di **Massimo Ranieri** (10 luglio), impegnato in un repertorio inedito di canzoni napoletane, e l'esibizione della Vienna Vegetable Orchestra (5 luglio), un ensemble di musicisti che suonano house e funk con zucchine, cocomeri e peperoni.

Il 16 luglio saranno di scena insieme le compagnie di Martha Graham e di José Limón. Il programma di sezione si arricchisce inoltre di un "Gala" (18 lu-

glio) con étoiles provenienti dalle maggiori compagnie del momento, e di un ciclo di Masterclass (da 15 al 22 luglio), a cura di alcune tra le più illustri personalità femminili della danza moderna e contemporanea.

Tra i grandi nomi e gli eventi speciali in cartellone, spiccano l'**ensemble di Uri Caine (12 luglio)**, **Ludovico Einaudi (2 agosto)**, **Wim Mertens (16 agosto)**; **Tony Servillo (4 settembre)**, i **Salzburg Chamber Soloists (6 luglio)** ed il **London Turner Trio (3 agosto)**, i **Virtuosi Italiani con Sandro De Palma (8 agosto)**; i **Concerti del Plenilunio**, che si svolgeranno rispettivamente nel magnifico scenario della Basilica di Sant'Eustachio a Scala, con l'Ensemble del Teatro di San Carlo (20 luglio), e a Ravello, nella Chiesa dell'Annunziata e sul sagrato di San Giovanni del Toro, con Francesco Manara (17 agosto), primo violino del Teatro alla Scala. Tra gli eventi clou dell'edizione 2008, una menzione particolare va riservata alla mostra allestita dalla Per-

na Foundation, che a Ravello (dal 27 giugno al 24 agosto) presenta in anteprima la sua collezione con le opere di 18 artisti del Mediterraneo, selezionati dai vertici dei maggiori musei del mondo. Dal 1 settembre al 31 ottobre, è in programma un'altra grande mostra: "Intolerance", a cura di Achille Bonito Oliva.

*EN With 127 days of artistic programming and 143 events, the 2008 edition of the **Ravello Festival**, dedicated to the memory of Enrico Job, will be the busiest in the history of the event since 1953.*

*With about a month of programming more than in previous years, the **Ravello Festival** has become the longest festival in Europe".*

*The inaugural concert (June 27) is entrusted to **Prague Philharmonia** with percussionist **Evelyn Glennie**. On 19 and July 25 the stage at the Belvedere of Villa Rufolo hosts two evenings with the **Orchestra and Chorus of the***

*Teatro di San Carlo in Naples, directed by Ascher Fisch and Jeffrey Tate. On September 6, Ravello welcomes back Uto Ughi, while the nights of 10th and 11th August, host the event that more than any other represents the Ravello Festival: the **Dawn Concert**.*

*Among the shows also worth noting are a performance by **Massimo Ranieri** (July 10), with a new repertoire of Neapolitan songs, and the Vienna Vegetable Orchestra (July 5), an ensemble of musicians who play house and funk with zucchini, watermelons and peppers.*

*On July 16 will be a performance that brings together the companies of Martha Graham and José Limón. Among the big names and special events on the billboard, the **outstanding ensemble of Uri Caine (July 12)**, **Ludovico Einaudi (August 2)**, **Wim Mertens (August 16)**; **Tony Servillo (September 4)**, the **Salzburg Chamber Soloists (6 July)** and the **London Turner Trio (August 3)**, **Virtuosi Italiani with Sandro De Palma (August 8)**, the **Concerti del Plenilunio** which will be held in the magnificent scenery of the Basilica of Sant'Eustachio in Scala, with the Ensemble from Teatro di San Carlo (July 20), and Ravello, in the Church of the Annunziata and the square of San Giovanni del Toro, with Francesco Manara (August 17), first violinist of the Teatro alla Scala.*

Among other events in 2008, a special mention should be paid to exhibition staged by the Perna Foundation, which (from June 27 to August 24) presents a preview of its collection with works by 18 artists from the Mediterranean, selected from heads of the largest museums in the world. From September 1 to October 31, another great show is scheduled: "Intolerance", edited by Achille Bonito Oliva.

MOSTRA - EXHIBITION

MITOMORFOSIS , LA PERSONALE DI ROBERTO LOMBARDI
MITOMORFOSIS, BY ROBERTO LOMBARDI

IT Creta, legno, chiodi, stoffa: così le figure diventano vive. La mostra si chiama "Mitomorfosis" ed è la personale di **Roberto Lombardi** che firma le sue opere con lo pseudonimo di **Don Qi**. Si terrà fino al 12 giugno presso la Cappella di Villa Rufolo a Ravello, con il patrocinio della Fondazione Ravello, dell'Associazione Villa Rufolo e dell'Associazione Vita Mediterranea. Le opere in mostra sono una cinquantina e raffigurano figure antropomorfe realizzate in prevalenza con creta, legno e ferro, ma anche ossa, chiodi, nidi di vespe, pietre, stoffa. Roberto Lombardi è noto al pubblico in veste di attore, autore teatrale e di testi linguistico-umoristici. Le figure realizzate -monche, cadenti, sfigurate- raccontano di un tempo lontano in cui ancora qualcosa di divino, o almeno di eroico, abitava l'uomo, e del tempo che viviamo dove l'uomo stesso si è perso, fino a divenire più simile a quella materia, raccolta letteralmente per strada, con la quale Lombardi-Don Qi realizza le sue figure disumanizzate.
dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 17,30 alle 22,00 - Cappella Villa Rufolo

EN Crete, wood, nails, cloth: with these materials figures become alive. The exhibition is called "Mitomorfosis" and is the one man show of **Roberto Lombardi** who signs his works under the pseudonym of **Don Qi**. It will be held until June 12 at the Chapel of Villa Rufolo in Ravello, with the sponsorship of the Fondazione Ravello, the Associazione Villa Rufolo and the Associazione Vita Mediterranea. There are fifty works on display, depicting anthropomorphic figures made predominantly with clay, wood and iron, but also bones, nails, wasps' nests, rocks and cloth. Roberto Lombardi is known to the public as an ac-

tor, playwright and humorous-language texts. The figures - incomplete, decrepit and disfigured-tell of a distant time when man once lived and there was still something divine, or at least heroic, and of the time that we live now where man himself is lost and has become more similar to the material, collected literally from the streets, with which Lombardi-Don Qi creates the unhumanised figures.
From 10.00 to 13.00 and from 17.30 to 22.00 - Chapel Villa Rufolo

UN CAMPER DONNA PER VISITE GRATUITE

FREE CHECK UPS FOR WOMEN

IT Prevenire è sempre meglio che curare. Ed è su questo pensiero che il comune di Ravello ha organizzato per domenica **15 giugno e lunedì 16**, in piazza Duomo, con il Camper Donna dell'ALTS (Associazione Lotta Tumori del Seno) due giornate di visite senologiche gratuite. L'iniziativa è volta a diffondere la cultura della prevenzione mammaria, l'unica azione davvero efficace contro il tumore femminile più pericoloso. Chiunque potrà accedere al servizio di "attività di prevenzione sanitaria".

EN Prevention is better than cure. With this thought in mind Ravello has organised two days of free mammograms for women. **Sunday 15th June and Monday 16th June** the Camper Women from the Association of Fights against Breast Cancer (Associazione Lotta Tumori del Seno) will be in Piazza Duomo. Everybody is welcome.

Associazione Lotta Tumori del Seno

MASTROCINQUE E I PERCORSI D'ARTE A PALAZZO SASSO

MASTROCINQUE AND THE JOURNEY OF ART AT PALAZZO SASSO

IT Si inaugura sabato 14 giugno, alle 19.30, presso il palazzo Sasso, la personale di **Nicola Mastrocinque "Percorsi d'Arte"**, Firenze 1962-Ravello 2008. L'evento, che vedrà in mostra incisioni e sculture dell'artista di Vitulano, in provincia di Benevento, sarà di straordinario interesse perché vuole condensare con le opere esposte la carriera di Mastrocinque, il suo talento espressivo, lodato da numerosi e qualificati critici di arte nel corso dei decenni. Di recente il critico Mario Maiorino, uno dei più importanti in attività in Italia, ha scritto di Mastrocinque, rilevando come il maestro si caratterizzi nelle sue "elaborazioni eclettiche, per la sua tensione tecnica di preparazione e conoscenza delle teorie dell'arte, delle sue applicazioni, dei suoi metodi e di esplicazioni formali". E' una mostra da non perdere.

L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 4 luglio 2008.

EN **Nicola Mastrocinque's exhibition "Percorsi d'Arte" Florence 1962-Ravello 2008, opens on Saturday, June 14, at 19.30, at the Palazzo Sasso. The event, which will showcase engravings and sculptures by the artist from Vitulano, in the province of Benevento, will be interesting because it condenses the works exhibited throughout Mastrocinque's career, his expressive talent, praised by many skilled and critical art over the decades.**

The exhibition will be open until July 4, 2008.

MUSICA

RAVELLO CONCERT SOCIETY
PH: +39.089.858149
INFO@RAVELLOARTS.ORG

**Omaggio a Johannes Brahms
Le Sonate per violino e pianoforte**

Quattro appuntamenti con la musica del pianista e compositore tedesco



Venerdì 13 Giugno
Villa Rufolo, ore 21.30
MIREI YAMADA violino
MARIO MONTORE pianoforte
Sonata op.78, Sonata op.100, Sonata op.108

Sabato 14 Giugno
Villa Rufolo, ore 21.30
MIREI YAMADA violino
DIANA BONATESTA viola
AMEDEO CICCHESE violoncello
MARIO MONTORE pianoforte
Quartetto op.60, Quartetto op.25

Lunedì 16 Giugno
Villa Rufolo, ore 21.30
DIANA BONATESTA - viola
MARIO MONTORE - pianoforte
Sonata op.120 n.1, Sonata op.120 n.2

Mercoledì 18 Giugno
Villa Rufolo, ore 21.30
AMEDEO CICCHESE violoncello
MARIO MONTORE pianoforte
Sonata op.38, Sonata op.99

BOX OFFICE RAVELLO FESTIVAL
ph. +39.089.858422
boxoffice@ravellofestival.com
www.ravellofestival.com